



Note dell'editore

In questa breve nota vogliamo specificare alcune scelte di carattere editoriale, non prima di aver ringraziato il grafico Michele Lupo e l'editore Navarra che hanno curato la prima edizione. Nella parte iniziale del libro troverete un'introduzione dell'autrice e diversi consigli utili alla consultazione e all'interpretazione delle ricette. Antonella Sgrillo ha pubblicato *Io riesco a vederci il sole* nel 2009, da quel momento la sua curiosità verso la poesia si è trasformata in amore definitivo. Così, per questa nuova versione, ha voluto recuperare una serie di frammenti e di citazioni che dessero al volume maggiore originalità e fossero più vicini al suo animo in perenne evoluzione. Alla fine del libro, trovate un indice dei brani in ordine di apparizione, corredato dal titolo del lavoro da cui sono tratti e, per quelli in lingua straniera, dall'indicazione dell'autrice o dell'autore della traduzione. Consideratelo un invito a cercare le opere nelle loro versioni intere e stampate: tornate a leggere, o a guardare, nel caso di un film come *Bianca*, per sentire come questi capolavori sanno invecchiare.

Nella prima edizione le foto e le poesie erano nella pagina di destra, quella "importante"; la ricetta era a sinistra, quasi nascosta. Mentre noi siamo stati subito colpiti dal racconto degli ingredienti e delle preparazioni, essenziali i primi, piene di senso pratico le seconde. È stato naturale invertire l'ordine, così abbiamo potuto approfondire il lessico delle materie prime e della manualità culinaria, in modo da ottenere chiarezza e rigore in ogni procedura. Tutto questo aiuterà soprattutto le persone che vogliono cimentarsi con questi dolci ma sono alle prime armi e, forse, non hanno molto tempo a disposizione.